

RECENSIONI

Pier Paolo Di Fiore

La storia del cancro e di come possiamo sconfiggerlo

Pier Paolo Di Fiore ha scritto un libro che si legge come una storia ma è il ritratto di una delle sfide scientifiche più impegnative di questo secolo: trovare le terapie giuste per strappare vite umane alla malattia

a cura della **REDAZIONE**

C'è chi scrive la storia della ricerca sul cancro, come l'americano Siddhartha Mukherjee nel suo bestseller *L'imperatore del male*. E c'è chi preferisce scrivere una storia del cancro, come

ha fatto Pier Paolo Di Fiore, professore ordinario di patologia generale presso l'Università di Milano e direttore del Programma di diagnostica innovativa dell'Istituto europeo di oncologia, nel suo libro *Il prezzo dell'immortalità - Cosa sappiamo del cancro e come possiamo sconfiggerlo*, pubblicato da **Il Saggiatore** e con cui l'autore sosterrà la ricerca sul cancro di AIRC.



Il valore della conoscenza

“Studio il cancro da anni, nella speranza di contribuire a trovare una cura che aiuti a salvare vite umane” spiega Di Fiore. “Ma non posso negare che, dal punto di vista scientifico, il cancro sia una malattia interessante, sempre diversa e sfuggente, una sfida che richiede la capacità sia di pianificare studi con ricadute più immediate sia di cogliere informazioni che emergono per caso nel corso degli esperimenti ma possono rivelarsi importanti.”

Di Fiore è un sostenitore convinto della ricerca di base, e questo suo amore per la conoscenza dei meccanismi della cellula traspare anche nel libro: “Dobbiamo sostenere tutti i tipi di ricerca sul cancro per trovare il prima possibile le cure più efficaci contro i tumori, ma è solo dalla ricerca di base, dalla necessità di conoscere per amore di conoscenza, che derivano le scoperte più rivoluzionarie. Anche la ricerca che non sembra avere applicazioni pratiche immediate finisce spesso per averne moltissime,

basta far passare il tempo, lasciar sedimentare le scoperte”.

■ Né ottimismo eccessivo né pessimismo

Nel suo libro, che ospita una prefazione del filosofo della scienza Telmo Pievani, Di Fiore racconta come le cellule crescono e si dividono, come i meccanismi sani vengono alterati dalle mutazioni genetiche e come il tumore sovverte il sistema immunitario. Ma si sofferma anche su ciò che sappiamo sulla malattia, su come prevenirla e curarla e, in particolare, su quali sono i filoni di ricerca su cui puntare per il futuro.

“Di Fiore ci spiega che il programma molecolare del cancro si insinua in una delle grandi ambivalenze dell'evoluzione, cioè la mutazione, che è al contempo il combustibile benefico di ogni cambiamento evolutivo e fonte di variabilità, ma anche sorgente malefica per noi di alterazioni che possono far impazzire le cellule e indurle a una proliferazione incontrollata” scrive Pievani. “I tumori più pericolosi richiamano i sistemi evolutivi anche perché

Il libro conferma l'utilità della ricerca di base

si diversificano in sottopopolazioni geneticamente distinte, sviluppano resistenza ai farmaci (purtroppo anche a quelli più mirati), silenziano le

metastasi illudendoci di averli estirpati quando invece si sono soltanto nascosti. Sono queste le ragioni della prudenza che portano Pier Paolo Di Fiore a sottrarsi opportunamente sia agli entusiasmi di chi annuncia l'imminente vittoria definitiva sul cancro sia al pessimismo di chi lo ritiene un flagello inestinguibile o la punizione per chissà quale colpa. La verità come al solito è fatta di sfumature, di piccoli avanzamenti e di sconfitte, come in una lunga guerra di logoramento e di posizionamento in cui però la trincea della guaribilità si sposta sempre più avanti.”

Titolo: *Il prezzo dell'immortalità - Cosa sappiamo del cancro e come possiamo sconfiggerlo*

Autore: Pier Paolo Di Fiore

Editore: Il Saggiatore, 2020 - 472 pagine, 26 euro